



COMUNE DI PORTO TORRES

PROVINCIA DI SASSARI

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

**anno
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE

DR.SSA PAOLA CONTINI

DR. MIRKO COGHENE

DR. FRANCESCO MASALA

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	4
Verifiche preliminari	4
Gestione Finanziaria	5
Risultati della gestione.....	5
Fondo di cassa	5
Risultato della gestione di competenza	6
Risultato di amministrazione.....	8
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	10
Fondo crediti di dubbia esigibilità	10
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	11
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	12
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA	12
Proventi dei servizi pubblici	14
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO	17
DELLE SPESE	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	21
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	22
PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	22
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	22
CONTO ECONOMICO	23
STATO PATRIMONIALE.....	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	29
CONCLUSIONI.....	30

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori, nominati con delibera dell'organo consiliare n. 98 del 18.12.2015 e n. 16 del 25.02.2016,

- ◆ ricevuta in data 4 maggio 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 74 del 30.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza o meno alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;

- ◆ ricevuta in data 25.05.2018 la deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 25.05.2018 avente ad oggetto l'approvazione della modifica ed integrazione della delibera di riaccertamento dei residui al 31.12.2017 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;
- ◆ ricevuta in data 06.06.2018 la deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 05.06.2018 avente ad oggetto l'approvazione della modifica ed integrazione della relazione illustrativa al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio e dalla Giunta (n. 8);
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con

delibera n. 53 in data 25.07.2017;

- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 720.809,98 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 58/2018 del 30.04.2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL, e successivamente riapprovati con atto n. 85 del 25.05.2018;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.164 reversali e n. 9.646 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna Spa, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 di euro 13.015.057,22 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 3.469.180,51, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	2015	2016	2017
Disponibilità	8.292.441,78	9.677.831,49	13.015.057,22

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 4.468.668,31, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	30.651.384,96
Impegni di competenza	-	25.396.328,96
SALDO		5.255.056,00
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	2.091.039,55
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	2.877.427,24
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		4.468.668,31

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	4.468.668,31
Avanzo di amministrazione applicato	+	2.440.717,95
SALDO		6.909.386,26

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Accertamenti e Impegni di competenza
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	804.285,59
B) Entrate Titoli I, II, III	(+)	26.291.187,71
D) Spese Titolo I - Spese correnti	(-)	20.679.799,88
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	857.971,68
G) Somma finale (G=A+B-D-DD)		5.557.701,74
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	619.767,36
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(-)	17.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H-L		6.160.469,10
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.820.950,59
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.286.753,96
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.563.885,38
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(+)	17.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.920.217,21
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.019.455,56
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R+L-U-UU		748.917,16
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z		6.909.386,26

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	804.285,59	857.971,68
FPV di parte capitale	1.286.753,96	2.019.455,56

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

	2016	2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE				
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	175.452,21	11.750,00		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	382.828,94	743.771,23		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2	248.775,31	102.450,45		
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	807.056,46	857.971,68		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI				
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	504.499,55	1.437.655,54		
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	581.800,02		
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	504.499,55	2.019.455,56		

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Contributu per rilascio permesso di costruire	279.843,84
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	8.720,43
Recupero evasione tributaria	3.343.616,31
Sanzioni per violazioni al codice della strada	618.488,61
Totale entrate	4.250.669,19
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Oneri straordinari della gestione corrente	32.712,12
Sentenze esecutive ed atti equiparati	280.000,00
Totale spese	312.712,12
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	3.937.957,07

In riferimento alle entrate straordinarie per recupero evasione tributaria e per sanzioni per violazioni al CDS, accertate ma non riscosse, si rileva che sussiste un accantonamento di una quota dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2017 al Fondo Crediti di dubbia esigibilità, come specificato nei punti successivi.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 23.652.079,11, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 01.01.2017				9.677.831,49
RISCOSSIONI	(+)	5.652.634,20	22.209.489,92	27.862.124,12
PAGAMENTI	(-)	3.557.683,06	20.967.215,33	24.524.898,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			13.015.057,22
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.274.094,43	8.441.895,04	18.715.989,47
RESIDUI PASSIVI	(-)	772.426,71	4.429.113,63	5.201.540,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			857.971,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.019.455,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			23.652.079,11

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	18.631.897,18	19.883.058,04	23.652.079,11
di cui:			
a) Parte accantonata	7.790.316,96	10.419.343,80	15.603.967,50
b) Parte vincolata	4.397.059,63	4.452.089,12	5.545.775,83
c) Parte destinata a investimenti	1.907.251,29	377.502,66	324.800,75
e) Parte disponibile (+/-) *	4.537.269,30	4.634.122,46	2.177.535,03

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		23.652.079,11
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		10.129.702,08
Fondo contenzioso		1.195.541,72
Fondo passività potenziali		4.278.723,70
Totale parte accantonata (B)		15.603.967,50
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.176.585,88
Vincoli derivanti da trasferimenti		4.060.626,85
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		308.563,10
Totale parte vincolata (C)		5.545.775,83
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		324.800,75
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		2.177.535,03

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	4.468.668,31
SALDO GESTIONE COMPETENZA		4.468.668,31
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.249.601,54
Minori residui passivi riaccertati (+)		549.954,30
SALDO GESTIONE RESIDUI		-699.647,24
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		4.468.668,31
SALDO GESTIONE RESIDUI		-699.647,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.440.717,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		17.442.340,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	23.652.079,11

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione euro 10.129.702,08 al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Tale fondo è stato calcolato col metodo ordinario determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

	Residui attivi al 31.12.2017	% riscossione residui anni 2013/2017	% da accantonare FCDE	FCDE al 31.12.2017
TARI	5.514.499,82	19,36%	80,64%	4.447.091,46
ICI/IMU anni pregressi	5.671.088,79	12,86%	87,14%	4.941.686,56
Sanzioni violazione c.d.s.	828.828,24	10,61%	89,39%	740.924,06
				10.129.702,08

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.195.541,72, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il suddetto importo comprende la quota residua, pari ad euro 398.216,28, del debito per risarcimento danni riconosciuto ed ancora da liquidare al dipendente licenziato e poi reintegrato in base alla sentenza della Corte d'Appello di Cagliari n. 103/2017.

La quantificazione delle passività potenziali probabili derivante dal contenzioso, effettuata sulla base di una analitica e compiuta relazione redatta dal dirigente dell'ufficio legale dell'Ente, è da ritenersi congrua.

Fondo passività potenziali

E' stato costituito un fondo di euro 4.278.723,70 per spese e rischi futuri rappresentati da:

Fornitura acqua Abbanoa	1.038.696,06
Acquisto terreno Imalta (Autoparco ATP)	630.000,00
Acquisizione aree RFI	1.200.000,00
Consorzio Rete dei porti (quote associative)	65.000,00
Trattamento fine mandato Sindaco	8.451,64
ATP Fidejussione	1.188.000,00
Rinnovi contrattuali	148.576,00
Totale	4.278.723,70

In riferimento all'accantonamento per fornitura acqua di euro 1.038.696,06 il Collegio rinnova l'invito all'Ente, come già evidenziato in sede di rendiconto 2016, di procedere ad una immediata definizione del contenzioso con Abbanoa ed al contestuale riconoscimento del debito da parte del Consiglio per forniture già effettuate negli anni 2007/2017 da iscrivere in bilancio.

Risultano da definire con Abbanoa anche i rapporti di credito per lavori di manutenzione del servizio idrico dell'Asinara effettuati dall'Ente negli anni 2010/2017.

Il Collegio sollecita inoltre la definizione del contenzioso dei debiti verso ATP, delle aree RFI e del Consorzio Rete dei porti, anch'essa già richiesta in sede di rendiconto 2016.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 30.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27.06.2017 dalla quale risulta un saldo positivo pari ad euro/migliaia 6.327.

In sede di rendiconto è stato accertato un saldo differente pari ad euro/migliaia 4.158. Essendo tale dato peggiorativo rispetto a quello indicato nella certificazione trasmessa il 30.03.2018, L'Ente dovrà provvedere entro il 30 giugno 2018 alla trasmissione della nuova certificazione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

	2015	2016	2017
I.M.U.	2.858.169,10	2.657.200,32	2.762.498,30
I.M.U. recupero evasione		133.733,00	2.107.264,00
I.C.I. recupero evasione	2.585.040,26	1.155.548,37	970.560,25
T.A.S.I.	569.172,14	14.217,81	6.169,50
Addizionale I.R.P.E.F.	925.206,12	1.417.551,22	1.207.168,43
Imposta comunale sulla pubblicità	57.109,35	42.405,10	37.581,58
ICIAP recupero evasione	578,99	1.117,06	1.079,78
Altre imposte			100.739,83
TARI	3.941.841,00	3.902.748,06	3.971.969,52
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	518.625,42	76.012,20	264.712,28
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.527,93	1.369,73	784,15
Fondo solidarietà comunale	2.434.102,38	2.607.657,93	2.628.633,35
Totale entrate Titolo 1	13.891.372,69	12.009.560,80	14.059.160,97

Nel 2017 si rileva un incremento delle entrate tributarie per effetto dei maggiori accertamenti per evasione tributaria IMU/ICI e TARSU.

Entrate per recupero evasione tributaria

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione ICI/IMU	3.077.824,25	89.973,32	2,92%	2.987.850,93
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	264.712,28	86.927,17	32,84%	177.785,11
Recupero evasione altri tributi	1.079,78	1.057,64	97,95%	22,14
Totale	3.343.616,31	177.958,13	5,32%	3.165.658,18

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione IMI/ICI e TARSU è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2017	4.443.935,31
Residui riscossi nel 2017	362.711,06
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	780.661,51
Residui al 31/12/2017	3.300.562,74
Residui della competenza	3.165.636,04
Residui totali	6.466.198,78

IMU/ICI

Le entrate accertate nell'anno 2017 per recupero evasione sono aumentate di Euro 1.788.542,88 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione IMU/ICI è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2017	2.079.155,37	
Residui riscossi nel 201	193.637,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2017	1.885.518,14	
Residui della competenza	2.987.850,93	
Residui totali	4.873.369,07	

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 per recupero evasione tributaria sono aumentate di Euro 188.700,08 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2017	2.364.779,94	
Residui riscossi nel 201	169.073,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	780.661,51	
Residui al 31/12/2017	1.415.044,60	
Residui della competenza	177.785,11	
Residui totali	1.592.829,71	

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	110.447,92	918.920,75	1.249.930,80
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	5.951.895,56	5.560.740,39	5.691.052,78
Contributi e trasferimenti della Ras per funz. delegate	2.355.358,91	2.587.115,79	2.713.600,52
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	271.424,11	601.848,16	493.435,15
Totale	8.689.126,50	9.668.625,09	10.148.019,25

Nel 2017 si registra un lieve incremento dei trasferimenti correnti da parte dello Stato e della Regione rispetto ai due esercizi precedenti.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, pari ad euro 2.084.007,49, risultano superiori a quelle dell'esercizio 2016 per euro 163.409,27.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente:

Servizio	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura realizzata
Impianti sportivi	21.239,38	91.346,70	-70.107,32	23,25%
Mense scolastiche	147.839,02	538.685,94	-390.846,92	27,44%
Trasporto scolastico	570,00	96.451,72	-95.881,72	0,59%
Scuola civica di musica	19.520,00	58.282,49	-38.762,49	33,49%
Totali	189.168,40	784.766,85	-595.598,45	24,11%

In riferimento alla gestione dei servizi sociali si evidenzia che l'Ente nel 2017 è intervenuto anche attraverso risorse proprie del bilancio per far fronte alle diverse richieste di interventi economici da parte di nuclei familiari e soggetti "fragili".

I suddetti interventi al sostegno del reddito si sono sovrapposti ad altri interventi finanziati dalla RAS denominati "povertà estreme" con l'erogazione di contributi economici tout court, la corresponsione di somme per il pagamento di utenze e locazioni e anche l'inserimento in attività di servizio civico a favore della comunità.

Sulla base degli interventi realizzati, il Comune di Porto Torres è risultata una realtà virtuosa in ambito regionale per quanto concerne l'utilizzo razionale di risorse pubbliche; nel 2016 sono stati, ad esempio avviate n. 195 unità in attività di servizio civico e nel 2017 circa 190 unità attraverso l'utilizzo di risorse nazionali nelle linee di intervento di sostegno al reddito denominata REI.

Nel 2017, inoltre, è stata avviata la sperimentazione del sostegno economico attraverso l'utilizzo del voucher elettronico che ha avuto esiti positivi in quanto ha portato alla riduzione dei tempi amministrativi di erogazione dei contributi, alla tracciabilità in tempo reale degli acquisti attraverso la piattaforma informatica e alla razionalizzazione e gestione oculata delle risorse pubbliche.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
accertamento	609.752,09	533.207,69	618.488,61
riscossione	345.127,08	300.994,21	266.971,21
%riscossione	56,60	56,45	43,17
FCDE	243.333,33	124.956,75	146.800,00

La parte vincolata risulta destinata come segue:

	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	609.752,09	533.207,69	618.488,61
fondo svalutazione crediti corrispondente	243.333,33	124.956,75	146.800,00
entrata netta	366.418,76	408.250,94	471.688,61
destinazione a spesa corrente vincolata	215.104,62	221.286,57	174.429,83
% per spesa corrente	58,70%	54,20%	36,98%
destinazione a spesa per investimenti	2.013,00	6.844,20	5.264,39
% per Investimenti	0,55%	1,68%	1,12%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 di euro 915.334,65 sono aumentate di euro 84.485,84 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	236.869,04
Residui riscossi nel 2017	13.043,60
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	28.198,64
Residui al 31/12/2017	195.626,80
Residui della competenza	138.618,09
Residui totali	334.244,89

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi per permessi a costruire e relative sanzioni hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Accertamento	200.727,57	185.007,10	279.843,84
Riscossione	197.376,65	181.175,31	256.278,33

I suddetti contributi sono stati destinati per intero al finanziamento della spesa del titolo II.

SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	5.675.742,37	5.516.416,45	-159.325,92
102	imposte e tasse a carico ente	414.505,04	414.918,95	413,91
103	acquisto beni e servizi	10.254.339,51	10.656.807,45	402.467,94
104	trasferimenti correnti	3.659.387,27	3.606.094,55	-53.292,72
107	interessi passivi	53.506,78		-53.506,78
108	altre spese per redditi di capitale	129.134,99		-129.134,99
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	12.501,64	22.814,70	10.313,06
110	altre spese correnti	282.149,44	462.747,78	180.598,34
TOTALE		20.481.267,04	20.679.799,88	198.532,84

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.775.023,49, come di seguito specificato:

	Media 2011/2013	Rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	6.240.241,69	5.514.201,29
Spese macroaggregato 103	179.967,18	14.774,75
Irap macroaggregato 102	347.807,83	360.994,12
Spese imputate all'esercizio successivo col F.P.V.		597.086,73
Totale spese di personale (A)	6.768.016,70	6.487.056,89
(-) Componenti escluse (B)	992.993,21	1.500.355,24
(-) Altre componenti escluse:		
di cui adeguamenti contrattuali pregressi		723.012,06
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5.775.023,49	4.986.701,65

La differenza di euro 2.215,16 relativa alle spese del macroaggregato 101, rispetto a quanto indicato nel rendiconto (euro 5.516.416,45), è relativa al recupero dei benefici in sede di pensione e di buona uscita a favore dell'INPS relative ad ex dipendenti comunali anni 2016-2017.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017, è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

In particolare le somme impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Limite	Impegni 2016	Sforamento
Studi e consulenze	92.198,06	7.896,12	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.979,42	2.505,80	0,00
Missioni	24.963,31	3.456,94	0,00
Formazione	53.946,50	24.374,73	0,00
Autovetture	24.032,23	52.543,09	-28.510,86
Co.co.co.	72.441,34	0,00	0,00
	272.560,86	90.776,68	-28.510,86

I dati sopra esposti evidenziano lo sfioramento in riferimento ai costi sostenuti per la gestione delle autovetture, ma la Corte costituzionale, con sentenza 139/2012, e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'Ente nell'anno 2017 non ha sostenuto alcuna spesa per interessi passivi sui prestiti avendo estinto anticipatamente nel 2016 l'unico mutuo nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha in essere alcun indebitamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.58 del 30/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione. In data 25.05.2018, con atto n. 85, la Giunta ha riapprovato i residui per rettificare un riporto, nella tabella riepilogativa, di un dato differente rispetto a quanto indicato correttamente negli allegati.

La gestione dei residui di esercizi precedenti, a seguito del riaccertamento ordinario, ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali al 01.01.2017	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	17.176.330,17	5.652.634,20	10.274.094,43	-1.249.601,54
Residui passivi	4.880.064,07	3.557.683,06	772.426,71	-549.954,30

I dati sopraesposti evidenziano una percentuale molto ridotta della riscossione dei residui attivi.

Pur tenendo conto che a fronte dei residui attivi relativi ad esercizi precedenti di euro 10.274.094,43 e dei residui relativi alla gestione di competenza di euro 8.441.895,04, per un totale di euro 18.715.989,47, sussiste un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 10.129.702,08, si invita l'Ente ad adottare idonee misure per un miglioramento dei tempi di incasso dei residui.

Si riporta di seguito il dettaglio dei residui attivi e passivi, relativi all'anno 2016 e precedenti e quelli derivanti dalla gestione di competenza 2017, scaturenti dal provvedimento di riaccertamento:

Residui attivi cancellati derivanti dall'anno 2016 e precedenti	1.249.601,54
Residui attivi cancellati derivanti dalla gestione competenza	1.630.673,52
Residui passivi cancellati derivanti dall'anno 2016 e precedenti	549.954,30
Residui passivi cancellati derivanti dalla gestione competenza	2.094.624,86
Residui attivi reimputati	3.293.595,57
Residui passivi reimputati	5.462.889,45
Residui attivi conservati al 31.12.2017 provenienti dalla gestione residui	10.274.094,43
Residui attivi conservati al 31.12.2017 provenienti dalla gestione competenza	8.441.895,04
Residui passivi conservati al 31.12.2017 provenienti dalla gestione residui	772.426,71
Residui passivi conservati al 31.12.2017 provenienti dalla gestione competenza	4.429.113,63

I residui attivi cancellati derivanti dall'anno 2016 e precedenti di euro 1.249.601,54 si riferiscono a:

Titolo I - Entrate tributarie	952.237,04
Titolo II - Trasferimenti	8.705,00
Titolo III - Entrate extratributarie	73.737,20
Titolo IV - Entrate in conto capitale	127.814,63
Titolo IX - Servizi per conto terzi	87.107,67
	1.249.601,54

Il dettaglio dei minori residui attivi relativi alle entrate tributarie è il seguente:

Ruolo Tarsu suppletivo 2008	5.595,40
Addizionale ruolo Tarsu 2008	559,51
Tributo provinciale ruolo Tarsu 2008	279,73
Ruolo Tarsu suppletivo 2009	15.837,05
Addizionale ruolo Tarsu 2009	34.182,63
Tributo provinciale ruolo Tarsu 2009	17.091,39
Addizionale erariale ruolo Tarsu 2009	1.583,72
Tributo provinciale Tarsu suppletivo 2009	791,84
Ruolo Tarsu anno 2010	357.123,27
Addizionale ruolo Tarsu 2010	37.845,13
Tributo provinciale ruolo Tarsu 2010	18.922,54
Tarsu suppletivo 2010	42.967,52
Addizionale erariale ruolo Tarsu 2010	4.296,74
Tributo provinciale Tarsu suppletivo 2010	2.148,39
Ruolo Tarsu anno 2011	359.138,61
Tributo provinciale Tarsu suppletivo 2011	17.957,90
Addizionale ruolo Tarsu 2011	35.915,67
Totale	952.237,04

I suddetti residui attivi dei ruoli Tarsu, oltre le addizionali e tributi provinciali, relativi agli anni 2008/2011 sono stati cancellati in sede di riaccertamento ordinario essendo maturati i termini decadenziali e/o prescrizione.

In sede di verifica del rendiconto 2017, il Collegio ha approfondito gli aspetti fiscali e giuridici dei termini decadenziali e/o prescrizione e l'analisi effettuata, alla luce anche degli ultimi orientamenti giurisprudenziali, porta a ritenere che potrebbero esserci i presupposti per la non decadenza e/o prescrizione dei ruoli relativi all'anno 2011, pari ad euro 413.012,18.

Il Collegio, alla luce di quanto sopra, invita l'Ente ad individuare le motivazioni che hanno portato alla maturazione dei termini decadenziali e/o prescrizione dei ruoli TARSU anni 2008/2011 ed a valutare l'eventuale non decadenza e/o prescrizione del ruolo relativo all'anno 2011.

Si riporta di seguito il dettaglio dei residui attivi e passivi riaccertati suddivisi per anno di anzianità:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.172.061,20	837.618,53	696.369,89	1.775.866,34	1.859.299,65	6.022.412,29	12.363.627,90
di cui Tarsu/tari	1.056.337,03	722.509,11	666.914,82	747.685,48	965.076,41	1.355.976,97	5.514.499,82
di cui IMU-ICI	0,00	0,00	0,00	991.294,90	894.223,24	3.785.570,65	5.671.088,79
di cui F.S.R o F.S.						79.554,78	79.554,78
Titolo II	7.574,62	58.512,48	157.937,50	0,00	58.287,07	1.057.088,10	1.339.399,77
di cui trasf. Stato						324.868,37	324.868,37
di cui trasf. Regione	7.574,62	58.512,48	157.937,50	0,00	58.287,07	730.103,73	1.012.415,40
Titolo III	530.361,24	1.227,72	7.383,21	400.385,42	308.154,72	684.988,13	1.932.500,44
di cui Fitti Attivi	0,00	376,01	7.383,21	90.552,46	97.345,12	138.618,09	334.274,89
di cui sanzioni CdS				262.263,78	203.387,72	363.176,74	828.828,24
Tot. Parte corrente	1.709.997,06	897.358,73	861.690,60	2.176.251,76	2.225.741,44	7.764.488,52	15.635.528,11
Titolo IV				1.408.508,79	750.882,25	603.395,84	2.762.786,88
di cui trasf. Regione				1.278.909,20	615.169,50	545.175,89	2.439.254,59
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	1.408.508,79	750.882,25	603.395,84	2.762.786,88
Titolo IX	172.859,28	753,64	0,00	21.895,16	48.155,72	74.010,68	317.674,48
Totale Attivi	1.882.856,34	898.112,37	861.690,60	3.606.655,71	3.024.779,41	8.441.895,04	18.715.989,47
PASSIVI							
Titolo I	84.675,40	48.886,45	57.770,76	143.020,55	96.139,14	3.327.080,78	3.757.573,08
Titolo II	25.968,36			58.574,44	95.016,65	878.659,58	1.058.219,03
Titolo VII	29.507,96	18.898,07	17.682,24	40.510,25	55.776,44	223.373,27	385.748,23
Totale Passivi	140.151,72	67.784,52	75.453,00	242.105,24	246.932,23	4.429.113,63	5.201.540,34

I dati sopra riportati evidenziano un rilevante importo dei residui attivi relativi al Titolo I delle entrate tributarie di euro 12.363.627,90, rappresentati quasi interamente dall'imposta IMU/ICI e TARSU, di cui euro 6.466.198,78 di recupero evasione.

I residui passivi, Titolo II, si riferiscono principalmente alle seguenti opere in corso:

Risagomatura Alveo	511.315,58
Canone energia sostenibile	173.287,28
Stazione marittima	48.966,58
Opere urbanizzazione B1 B3	46.243,93
Ristrutturazione Cala d'Oliva	37.149,16
Ristrutturazione edificio Figari	34.973,50
Impianto termico scuola de Amicis	32.961,09
Climatizzazione Palazzetto sport	30.464,50
Restituzione somme Ministero	24.331,78
Recupero immobile Via Angioy	21.376,88
Rimborso oneri concessori	18.342,75
Lavori manutenzione e adeguamento impianti termici	16.491,29
Piano regolatore comunale	13.461,54
Fondo rotativo fotovoltaico	6.710,00
Lavori struttura casa delle associazioni	6.658,94
Realizzazione cimitero	6.058,40
Archivio Brin	5.906,59
Messa a norma impianti elettrici stabili comunali	4.235,00
Altre opere minori	19.284,24
	1.058.219,03

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 720.809,89, tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		69.381,53	678.218,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	44.452,22	18.633,48	42.591,89
Totale	44.452,22	88.015,01	720.809,89

Il debito di euro 678.218,00 si riferisce alla sentenza n. 103/2017 della Corte di Appello di Cagliari con la quale è stato annullato il licenziamento di un dirigente disponendo il reintegro e il risarcimento danni per le mancate retribuzioni a decorrere dal mese di ottobre 2010 e per gli oneri relativi alla ricostruzione della posizione previdenziale. Si da atto che la sentenza è stata ritualmente impugnata anti la suprema Corte di Cassazione ed il relativo giudizio è tutt'ora pendente. Nel frattempo l'Amministrazione, in esecuzione della sentenza della Corte di d'Appello, ha reintegrato il dirigente licenziato ed ha raggiunto un accordo col il medesimo per il pagamento in più tranche dell'importo del risarcimento, salva la ripetizione in caso di esito vittorioso per l'Amministrazione del giudizio in Cassazione.

Gli atti relativi ai suddetti debiti fuori bilancio sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Il Dr. Flavio Cuccureddu, Dirigente dell'Area AA.GG., personale, contratti, politiche sociali e servizio legale, ai sensi dell'art. 193 e 194 del D.Lgs. 267/2000, ha attestato, come da dichiarazione allegata al rendiconto, la sussistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2017, per l'area di propria pertinenza, pari ad euro 30.294,19 riferiti a rimborsi spese legali e compensi C.T.U. disposti da sentenze.

Si invita l'Ente di provvedere al più presto al loro riconoscimento e finanziamento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Per la società controllata Multiservizi Porto Torres S.r.l. è stata accertata la corrispondenza del credito/debito di euro 111.847,33 al 31.12.2017.

Per le altre società partecipate, Abbanoa, ATAC , è stata inviata richiesta di conferma dei rispettivi crediti e debiti al 31.12.2017 e si è in attesa di un riscontro.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione

- è stato comunicato al MEF – Dipartimento Funzione Pubblica - , con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 25.10.2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'indicatore medio annuo relativo all'anno 2017 è di 22,88 giorni, superiore all'indicatore medio relativo all'anno 2016 di 13,90 giorni.

Per il miglioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, come riportato nella relazione della Giunta al rendiconto 2017, l'Ente prevede di porre in essere interventi organizzativi al fine di individuare i punti critici del processo di pagamento delle fatture e ridurre i tempi medi pagamento.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. Con determina dirigenziale n. 661/2018 del 17.04.2018, sono stati verificati e parificati i conti degli agenti contabili per l'esercizio finanziario 2017.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Si riportano di seguito i dati economici e patrimoniali al 31.12.2017 confrontati con quelli del 31.12.2016:

		2016	2017
A	Proventi della gestione	24.747.198,11	26.205.982,12
B	Costi della gestione	24.309.903,26	27.028.580,92
	Risultato della gestione	437.294,85	-822.598,80
C	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-165.469,15	43.556,23
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-1.918.682,81	797.582,09
	Imposte	386.654,96	373.686,57
	Risultato economico di esercizio	-2.033.512,07	-355.147,05

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva:

- un peggioramento del risultato della gestione per effetto del maggior accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di euro 2.602.250,29 rispetto all'esercizio precedente;
- un miglioramento del risultato economico dell'esercizio per effetto della rilevazione di proventi relativi alla gestione straordinaria.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Attivo	31/12/2016	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	791.813,91	352.124,93
Immobilizzazioni materiali	108.627.867,57	108.075.418,51
Immobilizzazioni finanziarie	2.397.449,37	2.542.135,64
Totale immobilizzazioni	111.817.130,85	110.969.679,08
Rimanenze	4.736,92	1.423,98
Crediti	16.815.018,18	13.988.225,32
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	10.027.709,39	13.265.199,21
Totale attivo circolante	26.847.464,49	27.254.848,51
Ratei e risconti	13.847,78	11.037,61
Totale dell'attivo	138.678.443,12	138.235.565,20
Passivo		
Patrimonio netto	42.954.180,99	42.841.952,70
Debiti di finanziamento	0,00	0,00
Debiti di funzionamento	2.732.343,09	2.704.365,61
Altri debiti	2.147.720,98	1.844.222,91
Totale debiti	4.880.064,07	4.548.588,52
Ratei e risconti	90.639.665,30	90.845.023,98
Totale del passivo	138.473.910,36	138.235.565,20

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

Come già segnalato dal Collegio nella relazione al rendiconto degli esercizi precedenti, anche nel 2017 nel corso delle verifiche effettuate sono emerse delle problematiche relative alla esatta individuazione dei beni immobili facenti capo all'Ente, alla esatta correlazione tra inventario fisico e risultanze contabili riportate nel conto del patrimonio, alla loro valutazione, classificazione e sussistenza delle condizioni dei beni concessi in uso in locazione o in concessione.

Constatate tali problematiche, l'organo di revisione ha promosso delle riunioni con il Dirigente del Settore Demanio e Patrimonio, con la Giunta, con il Segretario comunale, con i Direttori degli altri settori, per un confronto sulle problematiche emerse dalle verifiche effettuate, in parte già segnalate dal Segretario Comunale nelle relazioni sul controllo successivo di regolarità amministrativa, al fine di individuare le possibili soluzioni di natura tecnica, contabile, fiscale e giuridica.

Nel mese di novembre 2017, con decreto del Sindaco n. 15 del 18.10.2017, è stato conferito un incarico triennale di alta specializzazione, ex art. 110 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, di Funzionario tecnico, all'Architetto Marrone, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato.

In particolare il suddetto incarico prevede:

- aggiornamento e monitoraggio inventario beni mobili e immobili patrimonio comunale;
- costituzione, implementazione e gestione banca dati informatizzata patrimonio comunale;
- attività di supporto operativo per il monitoraggio situazione tecnico, amministrativa e contabile da parte delle Aree competenti per gli aspetti gestionali;
- attività di supporto operativo per le attività connesse alla gestione e valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare;
- attività di riordino e riclassificazione degli accatastamenti dei beni di proprietà del Comune;
- definizione e verifica delle concessioni a terzi per la gestione di beni appartenenti al patrimonio indisponibile dell'Ente;
- definizione e verifica dei contratti di locazione di beni appartenenti al patrimonio disponibile dell'Ente.

La suddetta attività, avviata a decorrere da 2 novembre 2017, ha avuto come priorità:

- l'individuazione e l'esatta classificazione degli immobili in rapporto alla loro destinazione d'uso, patrimonio disponibile e indisponibile e demaniale;
- la verifica della consistenza dei terreni che risultano intestati al Comune a livello catastale con rispettiva verifica della titolarità di quel bene con le convenzioni urbanistiche e atti di concessione urbanistica;
- per i fabbricati si è verificata la loro classificazione e la loro titolarità;
- verifica dei beni ceduti in uso a terzi.

In riferimento alla verifica dei beni concessi in uso a terzi sono emerse alcune criticità circa il rispetto di alcuni obblighi contrattuali, o alla mancata definizione dei rapporti concessori. In conseguenza delle criticità emerse in relazione ad ogni singolo immobile, sono state avviate le azioni ritenute idonee, o doverose, ai fini della tutela del patrimonio dell'Ente. In tal senso si riporta di seguito un breve riepilogo delle azioni effettuate, o in corso, per i rispettivi immobili comunali:

a) "CASA DEI PENSIONATI"

Trattasi di n. 13 unità immobiliari destinate ad edilizia residenziale pubblica, presso il fabbricato denominato "Casa dei pensionati", assegnate in uso, a partire dal 1974, in base ad una ordinanza sindacale. Dopo tale prima assegnazione, ed anche per le successive nuove assegnazioni ad altri soggetti avvenute nel corso degli anni, non si è provveduto alla loro regolarizzazione dell'uso mediante stipula dei rispettivi contratti.

Per tali beni è stata ora avviata la procedura per definire la possibile regolarizzazione in base all'art. 40 L.R. 13/89, previa verifica della sussistenza dei requisiti di legge in capo agli attuali utilizzatori.

b) CAMPI DA TENNIS COMUNALI DI VIALE DELLE VIGNE

In seguito alla procedura di gara avvenuta nel corso del luglio 2012, la concessione dell'impianto sportivo (bene indisponibile) è stata affidata alla società sportiva dilettantistica "Tennis Club Porto Torres". In seguito all'aggiudicazione definitiva non si è provveduto alla conseguente stipula del conseguente contratto per la concessione dell'impianto.

Analizzata la situazione dell'iter procedurale e le problematiche relative alla concessione del servizio sportivo, previa approvazione dei necessari provvedimenti da parte della Giunta comunale per l'approvazione "amministrativa" del progetto di valorizzazione della struttura sportiva, e del Consiglio Comunale per le linee di indirizzo del servizio sportivo oggetto di concessione, si procederà all'adozione dei conseguenti atti di natura dirigenziale tesi alla definizione e

sottoscrizione del contratto.

Nell'ambito del contrattualistico verranno definiti, in aderenza al bando di gara del 2012, gli obblighi del concessionario con riferimento alla concessione del servizio pubblico, dei canoni dovuti (a decorrere dal mese di dicembre 2012), degli interventi di valorizzazione e manutenzione del bene anche sotto forma di possibile compensazione rispetto ai canoni concessori dovuti.

c) STAZIONE MARITTIMA – Locali destinati a attività di somministrazione alimenti e bevande

All'interno della stazione marittima uno spazio destinato ad attività di somministrazione alimenti e bevande è stato concesso alla Società NON SOLO CAFFE' SRL con contratto del 19.09.2014.

A fronte del corrispettivo previsto dal contratto, il concessionario, nonostante le intimazioni al pagamento inviate dal Comune, non ha provveduto al pagamento dei canoni dovuti per complessivi (circa) euro 268.000,00 (IVA inclusa). Da tale importo sono stati già decurtati gli importi (circa € 45.900) oggetto di compensazione in quanto relativi ai lavori di manutenzione effettuati dal concessionario.

Per quanto sopra, preso atto del pagamento dei canoni dovuti, con comunicazione del 16/04/2018 è stato avviato il procedimento di revoca del contratto e diffida al pagamento dei canoni dovuti. Successivamente, preso atto dell'esito negativo di tale comunicazione, è stato notificato al legale rappresentante della società il provvedimento di revoca della concessione e risoluzione del contratto con obbligo al rilascio della parte dell'immobile in uso ed al pagamento delle somme dovute quantificate in euro 267.945,51 (iva inclusa).

d) TEATRO PARODI

L'immobile denominato Teatro Parodi (ex cinema Olimpia) con contratto di locazione del 1999 è in uso alla Compagnia Teatro Sassari. L'uso ha avuto un periodo di sospensione dall'ottobre 2003 all'ottobre 2006 per consentire una serie di interventi edilizi necessari per la riqualificazione del teatro.

Nel mese di ottobre 2006 viene sottoscritto un atto di transazione approvato dalla Giunta al fine di chiarire i rapporti reciproci tra le parti, non perfezionando, tuttavia, un nuovo contratto per la concessione del bene.

In seguito ad un finanziamento regionale per l'acquisto degli arredi, ed al conseguente ottenimento delle certificazioni necessarie ai fini della prevenzione incendi, nel corso del 2012 è stato possibile ottenere il Certificato di Prevenzione Incendi.

Nonostante gli incontri avuti alla presenza anche dei rispettivi legali, non si è mai proceduto alla sottoscrizione del contratto per la concessione dell'immobile rimasto comunque nella disponibilità della Compagnia Teatro Sassari. Nel 2016 è stata notificata la diffida per il pagamento dei canoni e costituzione in mora e, preso atto dell'esito negativo di tale diffida, con lettera inviata all'avvocatura comunale in data 24/05/2018, il Dirigente del Settore Demanio e Patrimonio ha richiesto l'adozione degli atti preordinati al recupero coattivo del credito nonché al rilascio dell'immobile.

e) PALESTRA BOXING CLUB sita in Viale delle Vigne

La struttura sportiva era stata concessa all'Associazione Sportiva Dilettantistica Boxing Club "A. Mura" con convenzione sottoscritta in data 09/02/2001, in esito alla deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 29.01.2001. In seguito lo stesso impianto sportivo, con l'autorizzazione rilasciata in data 01/12/2016 da parte del Dirigente del Settore Sport, è stato concesso in uso temporaneo.

Considera la scadenza dell'uso temporaneo, in data 14/02/2018, il Comune ha richiesto la riconsegna dell'immobile avvenuta in data 4 aprile 2018.

f) OSTELLO DELLA GIOVENTU'

Con contratto di cui al Rep. n° 2386 del 10/10/2012 la struttura venne affidata in concessione per esercitare la gestione dell'attività.

Successivamente tra il Comune ed il concessionario sono emerse alcune controversie, dalle quali è scaturita una vertenza stragiudiziale avente per oggetto la estinzione del rapporto.

Considerato che ciascuna delle parti riconduce l'anticipata cessazione a cause e a responsabilità differenti, è in atto lo studio e il confronto diretto ad evitare, se possibile, che la vertenza assuma carattere contenzioso e giudiziario e ricercare una regolazione consensuale degli aspetti giuridici e patrimoniali implicati dalla vertenza e addivenire quindi alla riconsegna, entro il 2018, della struttura all'Ente concedente, senza che con questo le parti operino rinuncia o riconoscimento neppure per implicito in ordine alle aversate ragioni rispettive.

Nelle more dell'effettiva riconsegna, e comunque in seguito alla sottoscrizione dell'accordo secondo le indicazioni succitate, il Comune procederà alla pubblicazione di avviso pubblico per la nuova concessione del servizio relativo all'ostello.

g) IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE sito in via Brunelleschi

In seguito alla risoluzione, con determina n. 417 del 09.03.2018, della convenzione sottoscritta tra il Comune di Porto Torres e la Società Circolo degli Sportivi, l'impianto sportivo è rientrato nella piena disponibilità dell'Ente.

Dopo l'avvenuta riconsegna, avvenuta il 28.03.2018, lo stesso è stato assegnato al Servizio Sport per il possibile uso nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento comunale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie di euro 2.542.135,64, rappresentate da partecipazioni in società controllate e partecipate sono state valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 c.c..

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Tali crediti risultano al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

I	Fondo di dotazione	-12.496.766,21
II	Riserve	
a	- da risultato economico di esercizi precedenti	
c	- da permessi di costruire	9.327.038,73
d	- riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	46.347.523,23
e	- altre riserve indisponibili	19.304,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-355.147,05
	Totale Patrimonio netto	42.841.952,70

L'Ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo.

Come indicato nella relazione della Giunta al rendiconto 2017, l'Ente si attiverà per individuare le misure atte a ridurre le perdite di esercizio e alla rilevazione di un fondo di dotazione positivo.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 404.175,39 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrati i risultati della gestione dell'ente e i criteri di valutazione utilizzati.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'analisi svolta dal Collegio sul rendiconto 2017 e sui documenti allegati ha rilevato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità, del fondo contenzioso e del fondo passività potenziali;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- l'adeguatezza del sistema contabile;
- un tasso di indebitamento pari a zero.

Come esposto nei punti precedenti, il Collegio invita L'Ente:

- a procedere in tempi brevi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio attestati dal Dr. Flavio Cuccureddu, Dirigente dell'Area AA.GG., personale, contratti, politiche sociali e servizio legale, come da dichiarazione allegata al rendiconto, per l'area di propria pertinenza, pari ad euro 30.294,19, riferiti a rimborsi spese legali e compensi C.T.U. disposti da sentenze;
- ad adottare le misure necessarie per un miglioramento dei tempi di incasso dei residui attivi anno 2016 e precedenti, in particolare per le entrate tributarie IMU/ICI e TARSU rappresentanti il 62% del totale dei residui anni precedenti;
- ad individuare le motivazione che hanno portato alla maturazione dei termini prescrizionali dei ruoli TARSU anni 2008/2011 ed a valutare l'eventuale non decadenza e/o prescrizione del ruolo relativo all'anno 2011;
- a porre in essere interventi organizzativi per il miglioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti;
- ad individuare e attivare le misure atte alla rilevazione di risultati economici d'esercizio tendenti al pareggio e al ripristino del Fondo di dotazione del Patrimonio Netto.

In riferimento alla gestione del patrimonio, preso atto della attenta e proficua attività di ricognizione degli immobili effettuata dal responsabile del settore patrimonio Dr. Alberto Marrone a partire dal mese di novembre 2017, su incarico conferito dal Sindaco con delibera n. 15 del 18.10.2017, si invita l'Ente a procedere in tempi brevi:

- all'allineamento dell'inventario fisico con le risultanze contabili iscritte nello stato patrimoniale come immobilizzazioni materiali;
- alla definizione delle criticità emerse in riferimento ad alcuni immobili ceduti in concessione o locazione, esposte in dettaglio a pagina 24/26, e alla regolarizzazione dei contratti in essere.

Il Collegio, inoltre, rinnova all'Ente l'invito, come già esposto in sede di rendiconto 2016, a provvedere in tempi brevi:

- alla definizione del contenzioso con Abbanoa e al conseguente riconoscimento del debito da iscrivere in bilancio in riferimento al quale è stata già accantonata una quota dell'avanzo di amministrazione 2017;
- alla definizione della altre posizione in contenzioso in riferimento alle quale è stata accantonata una quota dell'avanzo di amministrazione 2017 (ATP, RFI, Consorzio Rete dei porti).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Paola Contini

Dr. Mirko Coghene

Dr. Francesco Masala